



Se i ragazzi insegnano ai nonni a surfare sul web

tempio pausania

Consiglia 4

di Giuseppe Pulina

+T -T



La Nuova Sardegna - riproduzione riservata

TEMPIO Dodici studenti-insegnanti per quindici nonni apprendisti del web. Overo i nipotini di Steve Jobs e Bill Gates che danno i primi rudimenti d'informatica a nonni e over sessanta. È quanto inizierà a vedersi al liceo "Dettori" sin dai prossimi giorni, quando, di pomeriggio, l'istituto tempiese aprirà le porte ad una scolaresca un po' avanti con gli anni, ma a dir poco curiosa, motivata ed effervescente. Grazie al progetto "Nonni su Internet", arzilli navigatori del web potranno surfare dalle postazioni informatiche del "Dettori", seguiti passo dopo passo da una squadra di studenti che per due anni (tanto dura il progetto in questione) farà loro da tutor. Tutto questo grazie ad un piano biennale di formazione promosso dalla Fondazione Mondo Digitale, in partnership con Auser e Anteias, e il sostegno della

Fondazione con il Sud. Quattro sigle che hanno deciso di investire tempo e risorse nel progetto di alfabetizzazione digitale per gli over sessanta, facendo leva sul modello dell'apprendimento intergenerazionale. Oltre alla Sardegna, il progetto coinvolge altre regioni del Sud del Paese: Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia. I risultati raggiunti e i numeri sono straordinari: in nove edizioni dell'iniziativa si sono diplomati più di dodicimila nonni, assistiti da diecimila tutor e ottocento insegnanti coordinatori. Numeri destinati a crescere e che rendono sempre meno astratta la prospettiva di una società della conoscenza e dell'inclusione



capace di superare squilibri e steccati generazionali. «Il progetto - dichiara il dirigente del "Dettori", Franco Marras - nasce sotto la paternità di Tullio De Mauro, presidente della Fondazione Mondo Digitale, avrà ricadute importanti sull'utenza a cui si rivolge e una forte rilevanza pedagogica per i nostri studenti che verranno coordinati dal professore Giuseppe Saba». Ma che cosa faranno gli studenti quando vestiranno finalmente i panni degli insegnanti? Innanzitutto, accoglieranno i loro studenti nelle aule d'informatica della scuola. Avranno un programma da portare avanti nel corso di quindici incontri, uno per settimana, per un totale di trenta ore. Questo comprenderà l'abc del computer e la pratica necessaria per

accedere ai servizi di e-Gov. Insomma, impareranno non solo ad avviare un computer e a digitare un testo sul monitor, ma anche a navigare nel web, fare un account, usare la posta elettronica e accedere ai servizi delle pubbliche amministrazioni. Per loro, a partire proprio da quest'anno, ci sarà anche un nuovo modulo didattico dedicato alla salute on line.

30 ottobre 2011